



Servizio Benefici Economici

**DETERMINA**

**OGGETTO:** RIDETERMINAZIONE DEL FONDO 2025 PER IL FINANZIAMENTO DELLE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO ACCADEMICO 2024/2025

**IL DIRIGENTE**

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2018, n. 25 ad oggetto: "Istituzione dell'Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento (ALiSEO) e disposizioni di adeguamento" con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 2 gennaio 2019, n. 1 avente ad oggetto: "Recepimento istituzione di ALiSEO - Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 5/12/2018";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2023, n. 1102 ad oggetto completo "Agenzia Ligure per gli Studenti e l'Orientamento (ALiSEO) – Nomina Direttore Generale";

RICHIAMATO il decreto 21 agosto 2024, n 204 avente ad oggetto: "Disposizioni interne sui provvedimenti e sulla corrispondenza- Approvazione";

RICHIAMATA la legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 recante "Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione" e ss.mm.ii;

VISTO il vigente Piano regionale per il diritto allo studio universitario anni 2011-2013, approvato con deliberazione del Consiglio regionale - Assemblea legislativa della Liguria 1° giugno 2011 n. 12, prorogato ai sensi dell'art. 58 comma 4 bis della l.r. n. 15/2016;

RICHIAMATO il d.P.C.M. 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 2.12.1991, n. 390" il quale prevede, all'art. 1, che le disposizioni nello stesso contenute continuino ad avere efficacia fino all'emanazione di successivo decreto;

RICHIAMATO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della

legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca 17 dicembre 2021, n. 1320 recante “Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo n. 68/2012 in applicazione dell’art. 12 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”;

VISTA la nota ministeriale 11 maggio 2022 n. 13676 emanata ai sensi dell’art. 6, comma 1 del sopra citato decreto ministeriale n. 1320/2021;

RICHIAMATI i decreti del Ministero dell’Università e della Ricerca 29 luglio 2022, n. 930 e 2 agosto 2022, n. 933 recanti disposizioni in merito all’iscrizione contemporanea a due corsi di studio, così come previsto dalla legge 12 aprile 2022, n. 33;

VISTE le leggi regionali:

- a) 10 luglio 1996 n. 29 “Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario” e ss.mm.ii con la quale è stata istituita la tassa regionale e quantificato l’importo dovuto dagli studenti a decorrere dall’a.a 1996/1997;
- b) 9 maggio 2003 n. 13 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2003)”, e in particolare l’art. 3 che prevede la rideterminazione dell’importo della tassa regionale per l’a.a. 2003/2004;
- c) 2 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2004)”;
- d) 24 gennaio 2006 n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2006)”, e in particolare l’art. 4 che prevede a decorrere dall’a.a. 2006/2007 la misura della tassa regionale in relazione dell’ISEE;
- e) 25 luglio 2011 n. 18 “Variazione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario” e 27 dicembre 2011 n. 38” Disposizioni collegate alla finanziaria 2012” che rispettivamente agli artt. 1 e 4 rideterminano la misura della tassa regionale a decorrere dall’anno accademico 2011/2012;
- f) 27 giugno 2012 n. 22 “Soppressione del Centro regionale per la ricerca e l’innovazione, interventi di semplificazione e razionalizzazione in materia di organi e di enti regionali e modifiche di norme regionali in materia di diritto allo studio” e in particolare l’art. 1 che prevede la rideterminazione degli importi della tassa regionale e l’introduzione, dell’indennità di mora per i pagamenti oltre i termini di scadenza, calcolata ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997n. 471;

RICHIAMATE le proprie determine:

- a) 29 maggio 2024 n. 210 ad oggetto: “Approvazione Bando di Concorso per l’attribuzione di benefici per l’anno accademico 2024/2025”;

- b) 6 settembre 2024, n. 322 “Determinazione del fondo 2025 per il finanziamento delle borse di studio per l’anno accademico 2024/2025 ai fini dell’elaborazione delle graduatorie del relativo concorso”;

RICHIAMATI i decreti direttoriali del Ministero dell’Università e della Ricerca:

- a) 12 novembre 2024, n. 1718 con il quale è stato ripartito il Fondo Integrativo Statale (FIS) per l’anno 2023, pari a complessivi euro 593.840.251,00, tra le Regioni italiane;
- b) 12 novembre 2024, n. 1720 con il quale sono state ripartite tra le Regioni italiane e le Province autonome di Trento e Bolzano le risorse derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), pari, per l’anno 2024, a complessivi euro 288.000.000,00;

ATTESO che in relazione ai sopra citati decreti sono state attribuite per l’anno 2024 a Regione Liguria (ALiSEO) le seguenti risorse:

- a) € 8.019.891,50 a titolo Fondo Integrativo Statale (FIS);
- b) € 3.725.611,55 a titolo PNRR misura di investimento 1.7 Missione M4C1;

RITENUTO PERTANTO di rideterminare presuntivamente il Fondo 2025 per il finanziamento delle borse di studio per l’anno accademico 2024/2025 in complessivi € 16.735.503,05 come risulta dalla seguente tabella:

<b>FONDO 2025 – A.A. 2024/2025</b>	
Fondo integrativo statale 2024 - DM n. 1718/2024	8.019.891,50
Risorse PNRR 2024 misura di investimento 1.7 Missione M4C1- DM 1720/2024	3.725.611,55
Tassa Regionale DSU- importo stimato	5.000.000,00
Rimborso Tassa Regionale DSU - importo stimato	-100.000,00
Recupero quota monetaria borse anni accademici precedenti - importo stimato	50.000,00
Recupero quota servizio ristorazione anni accademici precedenti - importo stimato	20.000,00
Recupero quota servizio abitativo anni accademici precedenti - importo stimato	20.000,00
<b>Totale fondo 2025</b>	<b>16.735.503,05</b>

ATTESO che il Fondo 2025 troverà allocazione nel Budget economico triennale 2025-2027;

ATTESO che in data 4 dicembre 2024 è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) E31I24000430006, relativamente alle risorse PNRR misura di investimento 1.7 Missione M4C1 per l'anno 2024;

SU PROPOSTA della Responsabile del Servizio Benefici Economici e della Responsabile del Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

**DISPONE**

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse,

1. di determinare presuntivamente il Fondo 2025 per il finanziamento delle Borse di Studio a.a. 2024/2025 in € 16.735.503,05 come risulta dalla seguente tabella:

<b>FONDO 2025 – A.A. 2024/2025</b>	
Fondo integrativo statale 2024 - DM n. 1718/2024	8.019.891,50
Risorse PNRR 2024 misura di investimento 1.7 Missione M4C1- DM 1720/2024	3.725.611,55
Tassa Regionale DSU- importo stimato	5.000.000,00
Rimborso Tassa Regionale DSU - importo stimato	-100.000,00
Recupero quota monetaria borse anni accademici precedenti - importo stimato	50.000,00
Recupero quota servizio ristorazione anni accademici precedenti - importo stimato	20.000,00
Recupero quota servizio abitativo anni accademici precedenti - importo stimato	20.000,00
<b>Totale fondo 2025</b>	<b>16.735.503,05</b>

2. di rinviare a successivi atti la rideterminazione del Fondo 2025 a seguito della quantificazione degli importi effettivi relativi all'erogazione delle borse di studio a.a. 2024/2025;
3. di dare infine atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Dirigente ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

**IL DIRIGENTE**

**Dr. Massimo Aramini**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24  
D.lgs 82/2005 e s.m.i

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.